

BARTOLOMEO PLATINA



Nacque a Piadena, un paese vicino a Cremona chiamato in latino Platina, da cui prese il soprannome. In gioventù iniziò la carriera delle armi ma presto si avviò agli studi umanistici dove ebbe come guida tra gli altri Vittorino da Feltre.

Cominciò la sua carriera nel 1453 come precettore dei figli di Ludovico Gonzaga.

Il suo lavoro principale resta tuttavia un breve trattato di gastronomia, il *De honesta voluptate et valetudine*. Il "*De honesta voluptate et valetudine*" fu stampato una prima volta a Roma da Han tra il 1473 e il 1475 (i più propendono per il 1474), anonimo e senza note tipografiche, e subito dopo, nel 1475, a Venezia (*Platine de honesta voluptate et valetudine, Venetiis: Laurentius de Aquila, 1475*) con indicazione di autore e note

Torta BONONIENSIS

Tantum pinguiscasei quantum in alba posui concides et conteres. Terito bletas, petroselinum. Amaracum lotum et concisum, ova quattuor bene disfracta, tunsum piperem, parum croci, multum liquaminis aut botyri recentis addes, miscebisque minibus ut unum prope corpus fiant. Hanc item in textum subcrustantum ad focumpones, semicocta quo coloratior videatur ovum cum croco disfractum suffundes. Coctam putato ubi superiorem crustam levaverit.



Torta BOLOGNESE

Taglia e pesta formaggio grasso. Tritura bietelo, prezzemolo e maggiorana lavata e tagliata, quattro uova ben sbattute, pepe pestato un po' di zafferano, aggiungivi strutto o burro fresco e impasta con le mani in modo che il tutto diventi un corpo unico. Metti poi al fuoco in un testo con una crosta sotto; e, affinché appaia più colorata, a metà cottura spargivi sopra un uovo sbattuto con zafferano.

Puoi ritenere che sia cotta quando si sarà sollevata la crosta di sopra.